**Economia del mercato mobiliare (Strumenti derivati e strutturati)**

Prof. Paola Fandella

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di valutare il profilo finanziario degli strumenti derivati analizzando: i principali modelli di determinazione del valore di mercato; le competenze sull’utilizzo degli stessi per tecniche di *hedging*, di speculazione e di arbitraggio e lo studio delle possibili relazioni tra i mercati degli strumenti derivati e i mercati degli *underlying securities*.

*Conoscenze preliminari*

Il corso presuppone la conoscenza di base del funzionamento del mercato mobiliare e delle caratteristiche degli strumenti finanziari originari. In sintesi: profili di regolamentazione, intermediari finanziari, azioni, obbligazioni, titoli di Stato, tecniche e i circuiti di negoziazione.

Al termine dell’insegnamento, lo studente:

* conoscerà e saprà comprendere e valutare le diverse tipologie di strumenti derivati e strutturati che sono già presenti e negoziabili nei diversi mercati finanziari regolamentati e non. Saprà analizzare i più recenti temi di avanguardia in relazione al corretto funzionamento dell’operatività di questi strumenti e sarà in grado di percepire e valutare le nuove forme più innovative dei medesimi, analizzandone le specificità anche in contesti di ricerca relativa ai mercati nazionali e internazionali;
* sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo critico ed evidenziare un approccio valutativo personale in grado di valorizzare la capacità dello studente per ideare e sostenere argomentazioni atte a consentirgli di risolvere problematiche valutative inerenti alla natura dei differenti strumenti derivati e/o strutturati e a metterlo in grado di essere di per sé artefice della elaborazione di strumenti con specifiche caratteristiche finanziarie;
* saprà raccogliere e interpretare dati e informazioni per elaborare giudizi autonomi in merito alla valutazione dei possibili differenti strumenti e integrare e gestire la complessità di informazioni che possono concorrere al processo valutativo di un singolo strumento derivato/strutturato, tenendo anche presente criteri valutativi etici e sociali a sostegno dell’utilizzo di particolari strumenti finanziari;
* saprà comunicare le informazioni acquisite, le proprie idee sviluppate in materia di ottimizzazione nella gestione finanziaria e le possibili soluzioni per differenti contesti finanziari, sia a interlocutori specialisti sia a soggetti non specialisti;
* avrà sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, anche in maniera autonoma, finalizzati a valutare e analizzare criticamente le evoluzioni dei processi di strutturazione finanziaria.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. *Il mercato delle opzioni*:

– L’operatività con opzioni. Le variabili che incidono sul prezzo delle opzioni. I modelli di determinazione del prezzo: dal modello binomiale alla formula di Black & Scholes.

– Le diverse tipologie di opzioni.

2. *Il mercato dei futures*:

– Modelli di valutazione degli strumenti a termine *futures*.

– L’operatività con *futures*. Le possibilità di speculazione e/o di riduzione del rischio attraverso l’utilizzo di *futures*.

3. *Il mercato degli interest rate swap*:

– Le principali tipologie di *interest rate swap*.

– La costruzione di IRS semplici e strutturati.

4. *I titoli strutturati*

- Il processo di “costruzione” di un titolo strutturato.

– Le diverse tipologie di strutturazione.

5. *Gli strumenti esotici:*

– I titoli esotici: le principali tipologie (quali ad esempio i *weather derivative*).

6. *Gli investimenti alternativi:*

– I fondi immobiliari.

– Gli investimenti sostenibili

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Durante il corso verrà fornito materiale specifico messo a disposizione in *Blackboard* in concomitanza con ciascuna parte del programma e verranno svolte simulazioni pratiche presentate direttamente da esperti di operatività gestionale in strumenti derivati.

Lo studente, tuttavia, può fare riferimento ai seguenti testi consigliati:

*Per la prima parte* (punti 1, 2 e 3)

A. Fusconi, *Economia e struttura dei mercati degli strumenti finanziari,* Giappichelli, Torino, 1999 (Parte IV, cap. VIII e Parte V, cap. IX par. 5.1).

Oppure in alternativa

J.C. Hull, *Fondamenti dei mercati di futures e opzioni,* ed. it. a cura di E. Barone, Pearson, Prentice Hall (ult. ed.). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/john-c-hull/fondamenti-dei-mercati-di-futures-e-opzioni-9788871926636-299153.html)

*Per la seconda parte* (punti 4, 5 e 6):

P. Fandella, *Principi di valutazione delle metodologie di strutturazione e ristrutturazione degli strumenti finanziari di debito nell’ambito dei servizi bancari,* EDUCatt, Milano, 2018.

P. Fandella, *Contributi all’analisi della valutazione dei profili finanziari e dei rischi di investimento in differenti contesti economici,* EDUCatt, Milano, 2018.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è svolto sostenendo una verifica scritta.

Poiché il corso viene diviso in due moduli, è prevista la prova intermedia.

*Struttura della prova intermedia*

La prova intermedia è riservata agli studenti frequentanti, previa iscrizione attraverso *Blackboard* nei tempi segnalati in classe e sulla bacheca web della pagina personale.

La prova intermedia prevede domande e esercizi in forma chiusa/aperte, secondo criteri specifici che saranno comunicati all’inizio delle lezioni in ragione della possibilità di sostenere l’esame in presenza o della necessità di predisporre la prova a distanza.

La prova intermedia vale il 50% dell’esame, esame che può esser completato nei tre appelli della sessione di riferimento.

*Esame finale*

Per lo studente che sostieme l’esame finale a completamento della prova intermedia: due possibilità di *scelta*:

1. Completamento con domande/esercizi, come per la prova intermedia.
2. Completamento con approfondimento di due argomenti: lo studente potrà scegliere di approfondire due argomenti a propria scelta tra quelli presentati nella seconda parte del corso, predisponendo un elaborato di massimo 10 pagine ciascuno da consegnarsi direttamente all’appello prescelto (via posta email).

Per lo studente che sostiene l’esame finale relativo a tutto l’insegnamento: domande e esercizi in forma chiusa/aperta pari alla medesima struttura prevista per la prova intermedia e il relativo completamento. Ogni indicazione sarà immediatamente resa disponibile in *Blackboard.*

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli argomenti e le testimonianze trattati e riportati da esperti esterni costituiscono materia d’esame.

Modalità di assegnazione delle tesi: lo studente può richiedere la tesi dopo aver sostenuto l’esame; la proposta degli argomenti è a libera scelta degli studenti e concordata con il docente.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

In presenza, il giovedì dalle 9.30 alle 11.30 Dipartimento di Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale, via L.Necchi, 7, ufficio n. A202. Per casi eccezionali potrà essere attivato il link da remoto via Teams. Ogni variazione sarà tempestivamente e preventivamente comunicata con avviso sia sulla pagina web personale sia su Blackboard.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)